

Il caso

“La bella gente” non trova distribuzione nelle sale del nostro paese

Elio Germano torna sullo schermo

successo in Francia, in Italia non si vede

FRANCO MONTINI

ROMA — Nelle sale di Parigi e della Francia in questi giorni sta avendo un bel successo un film italiano che il pubblico di casa nostra non ha nemmeno potuto vedere. È *La bella gente* di Ivano De Matteo, che dopo aver vinto il Gran Prix e il Premio Cicae al Festival di Annecy, è stato distribuito nei cinema transalpini e accolto con entusiasmo dalla critica. “Le Monde” ha avvicinato De Matteo ai maestri della commedia classica, Risi e Comencini; “L’Express” ha azzardato un paragone con Chabrol per il tono velenosamente antiborghese, ma soprattutto ad apprezzare è stato il pubblico, tanto che, a tre settimane dall’uscita, il film è ancora in sala. *La bella gente*, dice De Matteo, «è un film sulle ipocrisie



OLTRALPE

“La bella gente”

della buona società, sulla falsa bontà di chi apparentemente sembra solidale, altruista, accogliente, ma che, non appena vede minacciata la propria tranquillità, è pronto a tradire tutti i propri principi etici». Nel film è ciò che accade ad una coppia di intellettuali aperti e disponibili: lei (Monica Guerritore) psicologa, lui (Antonio Catania) ar-

chitetto, decidono di salvare una giovanissima prostituta dell’est (Victoria Larchenko) dalla brutalità di un violento protettore. Fingendosi un cliente, il marito avvicina la ragazza e, d’accordo con la moglie, le offre ospitalità nella casa di campagna di famiglia. Sarà l’arrivo del figlio (Elio Germano) a sconvolgere il progetto di redenzione. Ma perché una storia così non si vede in Italia? «Il mio film — continua il regista — è stato prodotto col contributo di un finanziamento pubblico, ma lo Stato poi abbandona i film al proprio destino, invece di pensare a recuperare qualcosa. Per un regista è davvero disperante, perché evidentemente realizzare un film interessante non è motivo sufficiente per arrivare in sala in Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

